

Ne' terreni leggieri di Messenia un solo cavallo o due asini trascinano la sola parte dell'aratro, che tiene il vomero, e le braccia d'un uomo la dirigono senza grande difficoltà. Pel suolo più cretoso e forte dell'Elide e dell'Arcadia il vomero è attaccato ad un aratro, le cui ruote son tutte di un pezzo e rassomigliano a mole di legno rozzamente ritondate. Si veggono poi attaccati all'aratro ora asini, ora buoi, ora bufali; cavalli di rado, e schiavi poi non mai.

Il pane che mangiasi in Morea è in generale di buona qualità; e nelle campagne si fa nel modo seguente: dopo avere impastata la farina sopra una pelle tesa fortemente, quando non si ha forno, o quando non si vuol darsi la briga di riscaldarlo, si mette la pasta sotto le ceneri calde. Le famiglie la fanno cuocere in piccioli forni che trovansi in quasi tutte